

Cruise 2030: nuovi standard più sostenibili nel futuro della crocieristica



Definire strategie comuni all'interno delle quali ciascun porto potrà individuare una via per supportare lo **sviluppo sostenibile della crocieristica** nel proprio territorio tale da bilanciare le necessità dell'industria,

A questo obiettivo punta il gruppo di lavoro **Cruise 2030** comprendente delegazioni da 8 tra i maggiori porti crocieristici europei, tra cui **Amsterdam, Bergen, Cannes, Dubrovnik, Malaga, Marsiglia, Palma di**

I delegati si sono riuniti a Palma di Maiorca, nella sede dell'**Autorità portuale delle Baleari**. Al tavolo anche il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Pino Musolino.

Nel corso della giornata sono state presentate le conclusioni dello studio commissionato dall'Autorità veneziana e condotto da Risposte Turismo sul tema "Verso un nuovo equilibrio tra porti, destinazioni turistiche e crocieristica".

L'analisi interpreta i dati raccolti in 8 porti europei ed evidenzia la crescita dell'industria crocieristica negli ultimi anni, nel contesto di una crescita globale dei flussi turistici, riconoscendo che ci possono essere anche ricadute negative a livello locale, quali **l'impatto ambientale** e la pressione generata dai turisti nei centri storici. Lo studio indica che il futuro dell'industria crocieristica dipende dalla sua capacità di trovare una situazione di comune vantaggio e per le compagnie e per le città portuali.

"Cruise 2030 CALL FOR ACTION": ecco gli obiettivi:

La definizione di iniziative che spingano le **compagnie crocieristiche** ad attivarsi per **ridurre gli impatti ambientali nei porti**. Tra le misure suggerite dalle autorità portuali: il rifornimento in banchina, l'uso di carburanti con contenuto di zolfo dello 0,1%, l'uso del **GNL**, la riduzione della velocità delle navi, il coinvolgimento dell'intera catena turistica, etc.

La decisione di posporre temporaneamente l'entrata di nuovi porti nel gruppo di lavoro Cruise 2030.

L'obiettivo ultimo è la **definizione di nuovi standard** per un'industria crocieristica sostenibile, con particolare attenzione alle necessità dei porti e dei territori in cui sono inseriti. La possibilità di adottare precisi standard per un nuovo tipo di flotta di classe Europa, compatibile con le caratteristiche dei porti europei.

La cooperazione sugli obiettivi prefissati deve passare per l'interazione e la discussione con le autorità locali, in un contesto che renda possibile il governo delle diverse destinazioni turistiche nel loro complesso, piuttosto che attraverso una negoziazione continua con i singoli attori istituzionali.

Il prossimo incontro del gruppo di lavoro è programmato per giugno 2020 e sarà ospitato e organizzato dal porto di Cannes.

Copyright © 2020 Trasporti-Italia, il portale italiano dei trasporti e della logistica. Tutti i diritti riservati. Testata giornalistica iscritta nel Registro della Stampa del Tribunale di Roma (n. 47 del 10 marzo 2014). Direttore Responsabile Claudia Montoneri. Edita da Officina Telematica, via Scirè 12, 00199 Roma - P.Iva 05174190651
Per l'invio di comunicati e la segnalazione di notizie: redazione[chiocciola]trasporti-italia.com. Per la pubblicità su Trasporti-Italia, la richiesta del mediakit o di preventivi: marketing[chiocciola]trasporti-italia.com